

I primi dati ufficiali sugli agenti inquinanti nel cantiere del tunnel di Chiomonte

Le polveri della discordia

Arpa e LTF rassicurano: “Nessuna criticità”. Ma gli ambientalisti contestano

Ha raggiunto i 500 metri di profondità la galleria Tav di Chiomonte. Lo ha annunciato il neodirettore generale di Ltf Maurizio Bufalini, in una conferenza stampa per presentare il sistema di monitoraggio ambientale costruito da Ltf, l'agenzia regionale Arpa e L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Ispra. “Fino ad oggi, è stato dichiarato, il sistema “non ha rilevato alcuna criticità”.

Ma come funziona il sistema?

Il sistema è costituito da 66 stazioni di rilevazione, di cui 26 interne al cantiere e altre 40 nelle zone esterne, su un'area complessiva di 15 chilometri.

Il sistema controlla aria, acqua, terra e roccia; esamina eventuali presenze di amianto e di radiazioni ionizzanti, gli effetti



L'interno del cantiere della Maddalena di Chiomonte